

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI	
UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE	
PROTOCOLLO	
N°	45016
Data	10/04/2012

Alle LL.EE. i  
**CAPITANI REGGENTI**  
**Maurizio Rattini**  
**Italo Righi**  
San Marino

San Marino, li 8° aprile 2012

Eccellenze,

nella Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo ed al Consiglio del 23 novembre 2011 dal titolo "Erasmus per tutti – il programma U.E. per istruzione, formazione, gioventù e sport" per il periodo di programmazione 2014 -2020, si parla di una intensificazione degli sforzi europei sul tema dell'istruzione e formazione e della mobilità internazionale come strumenti per il supporto all'occupazione, all'innovazione, alla produttività ed alla crescita.

L'obiettivo che l'U.E. si propone è quello di affermare ancora più, rispetto a quanto fino ad oggi fatto, gli sforzi verso una formazione più globalizzata e permanente e di stampo internazionale. L'impegno è rivolto a raggiungere l'obiettivo di avere meno del 15% delle persone insufficienti nelle abilità di base entro il 2020, di aumentare del 40% le persone con istruzione superiore con un effetto di incremento del PIL comunitario del 4% e di raggiungere l'obiettivo occupazionale del 75% nel 2020.

Tutto il programma si basa sul supporto all'acquisizione di maggiori e migliori competenze ed abilità, sul sostegno agli Stati membri ed ai Paesi partners extra-U.E. nella modernizzazione dei propri sistemi di istruzione e formazione interni; sulla incentivazione della mobilità di docenti, formatori, studenti e giovani per la loro formazione continua ed internazionale.

La formazione, dunque, è lo strumento per il dialogo interculturale e per l'abbattimento di barriere, nonché uno straordinario moltiplicatore delle opportunità di sviluppo. Il fattore linguistico rappresenta la più invalidante barriera alla potenzialità di mobilità a fini formativi e professionali.

A partire da quanto sinteticamente esposto, i sottoscritti, cittadini sammarinesi, maggiorenni, valendosi delle antiche norme statutarie, rivolgono la presente istanza d'arengo affinché il Consiglio Grande e Generale voglia promuovere la valorizzazione e l'innovazione del nostro sistema formativo di base, prevedendo l'avvio immediato di un programma di conversione dello stesso verso il bilinguismo perfetto.

Questo passo consentirebbe di dare ai nostri giovani uno strumento basilare per competere nello scenario internazionale: quello della padronanza della lingua inglese.

In fede.